



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
*Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio
dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF*
IL DIRIGENTE

Visto	lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista	la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 riguardante "Ordinamento del Governo e dell'amministrazione centrale della regione Sicilia";
Vista	la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 " <i>Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana</i> " e successive modifiche ed integrazioni;
Vista	la Legge Regionale 10 Aprile 1978 n. 2 riguardante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione";
Visto	l'articolo 5 "Fondo di rotazione" della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;
Vista	la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii " <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> ";
Vista	la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
Vista	la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;
Vista	la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e ss.mm.ii;
Visto	il D. Lgs. N. 188 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
Visto	in particolare il punto 3.12 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che " <i>Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto</i> ";
Vista	la legge Regionale 12 Luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 " <i>Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12</i> ";
Visto	il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Ottobre 2012 e ss.mm.ii., che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

Visto	il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e le disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo " <i>Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione</i> " e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
Visto	il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, abrogativo del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante – tra le altre- disposizioni comuni sui Fondi strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
Visto	il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
Visti	i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
Visto	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 28 luglio 2014 della commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
Vista	la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
Visto	l'accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29.10.2014 e ss.mm.ii, nel cui ambito viene assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
Vista	la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", ed in particolare l'art. 11;
Vista	la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
Visto	il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
Vista	la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 5904 del 17/08/2015 che approva il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva</i> ” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;
Viste	la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione</i> ” e del 6 marzo 2017, n. 103 “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione-modifiche</i> ” e ss.mm.ii;
Vista	la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell’Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
Visto	il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell’8 giorno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
Visto	il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
Vista	la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)”;
Visto	il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018 che ha approvato il “ <i>Documento di Programmazione attuativa 2014/2020</i> ”;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i “ <i>Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020</i> ” e ss.mm.ii;
Vista	la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;
Vista	la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;

Visto	il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;
Visto	il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;
Visto	il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013;
Visto	il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;
Visto	il Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'art. 242 recante "Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";
Visto	il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;
Vista	la nota prot. 3696 del 11/03/2021 del Dipartimento della Programmazione con la quale sono state dettate nuove disposizioni concernenti le richieste di accertamento provenienti dai CdR che, in particolare, devono contenere l'esatto riferimento alla PR.ATT. per ogni intervento;
Visto	il documento " <i>Indicazioni operative per le Autorità di Gestione e le autorità di Audit per l'esecuzione delle verifiche di rispettiva competenza sulle operazioni attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria</i> " del MEF IGRUE unitamente all'Agenzia per la Coesione Territoriale, prot. n. 5459 del 29.04.2021, che fornisce orientamenti di carattere generale in materia di controllo di I e II livello delle operazioni connesse all'emergenza sanitaria;
Vista	la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: " <i>Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione</i> " che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7° e 7b dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

Vista	la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: <i>“Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana”</i> ;
Visto	il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il <i>“Documento di Programmazione Attuativa”</i> del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 27 maggio 2021: <i>“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Sicilia approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione”</i> ;
Vista	la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: <i>“Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)”</i> ;
Vista	la deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021: <i>“Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: ‘ Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione”</i> e le successive deliberazioni di riprogrammazione;
Vista	la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: <i>“Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”</i> ;
Vista	la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: <i>“Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPES n. 2/2021, punto c)”</i> ;
Visto	il D.P. Reg. 5 aprile 2022 n. 9 <i>“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”</i> ;
Visto	l’articolo 48 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;
Visto	il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del <i>“Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022”</i> ;
Visti	gli allegati 9 e 9.1 del <i>“Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014- 2020, Versione Ottobre 2022”</i> riportanti indicazioni per i Retrospettivi;
Visto	l’articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a: <i>“Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020”</i> ;

Vista	la legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 3: “ <i>Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025</i> ”;
Visto	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante” <i>Codice dei contratti pubblici</i> ” pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2023 n. 77;
Vista	la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023</i> ”;
Viste	le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;
Vista	la Decisione C(2023)8297 finale del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
Visto	il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell’08/02/2024 dal Dipartimento della Programmazione;
Vista	la Deliberazione n. 2 del 16/01/ 2024 con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la “ <i>Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020</i> ” di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;
Vista	la Deliberazione n. 133 del 3/04/2024 “ <i>Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020</i> ” con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014 – 2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana prot. n. 4134 del 26/03/2024 e relativi atti, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 6890 del 03/04/2024, dando mandato al predetto Dipartimento della Programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 e ai Dipartimenti/CdR responsabili della gestione delle risorse di procedere, tempestivamente, all’aggiornamento dei dati di monitoraggio sul SIL Caronte per tutti i Programmi della Politica Unitaria di Coesione;

- Vista** la legge regionale n. 1 del 05/01/2026 - Legge di stabilità regionale 2026-2028 pubblicata in data 09/01/2026 sulla G.U.R.S., parte prima;
- Vista** la legge regionale n. 2 del 05/01/2026 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata in data 09/01/2026 sulla G.U.R.S., parte prima;
- Preso atto** della deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 14 novembre 2024 che, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, prot. n.4823/GAB del 25 settembre 2024, delibera di prorogare al 28 febbraio 2026 il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2024 con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 08 novembre 2023, e di dare mandato ai Dipartimenti regionali interessati di porre in essere gli adempimenti consequenziali di competenza;
- Preso atto** del D.A. n. 39/GAB del 24/12/2025 di proroga del contratto di Dirigente Responsabile, Arch. Michele Lacagnina, sino al 28/02/2026;
- Considerato** che dalla ricognizione effettuata dal Dipartimento della Programmazione congiuntamente ai Dipartimenti/CdR di gestione delle risorse del PO FESR 2014/2020 con il supporto dell'Assistenza Tecnica, le risorse necessarie per completare gli interventi inseriti nel PO FESR 2014/2020 sono pari a complessivi 146.768.805,62 euro
- Considerata** la nota prot. n. 6125 del Dipartimento della Programmazione indirizzata al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud di presa d'atto della riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014 – 2020 per il completamento degli interventi inseriti nel PO FESR 2014/2020 per un importo complessivo pari a 51.671.095,58 euro e di attivazione della procedura scritta n.1/2024 del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana per la riprogrammazione delle risorse della Sezione speciale 2 del suddetto Piano, per le medesime finalità e per un importo complessivo pari a 95.097.710,04 euro;
- Considerata** la nota prot. n. 6897 del 29/05/2024 di chiusura favorevole della procedura scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana per la riprogrammazione delle risorse della Sezione speciale 2 del suddetto Piano per il completamento degli interventi inseriti nel PO FESR 2014 – 2020;

- Considerato** Che dalla ricognizione effettuata dal Dipartimento della Programmazione congiuntamente all'Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF con il supporto dell'Assistenza Tecnica le risorse necessarie al completamento risultano pari a complessivi 14.822.953,05 euro di cui € 119.861,13 necessari per il completamento dell'operazione SI_1_31296 denominata UNICT - Riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale;
- Considerato** che le risorse necessarie al completamento dell'intervento SI_1_31296 denominato UNICT - Riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale per un importo pari a € 119.861,13 possono essere assicurate dalle risorse disponibili del Programma Operativo Complementare Sicilia 2014 – 2020;
- Visto** l'Obiettivo Tematico ed in particolare l'Azione 10.05.07 del PO FESR 2014/2020 e la relativa operazione SI_1_31296 UNICT - Riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale;
- Visto** il D.D.G. n. 174 del 22/05/2017 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave”;
- Visto** il DDG n. 2675 del 17.11.2021, con il quale è stata impegnata e finanziata la somma di € 377.472,00 per l'operazione SI_1_31296 denominata UNICT - Riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale (CUP E68H22000350002) sul capitolo 772429 del bilancio della Regione Siciliana a valere sulla Azione 10.05.07 “Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche”;
- Vista** la Determina prot. n. 162715 del 11/03/2024 con la quale il beneficiario conferma l'entrata in funzione del progetto SI_1_31296 UNICT - Riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale, alla data del 16.10.2023 come da Certificato di regolare esecuzione ed approvazione degli Atti di contabilità finale e del QE finale per € 298.873,96 come sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO FINALE:**Somme Spese:*****A LAVORI***

A1 Lavori € 232.912,72

A2 Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso € 7.129,90

Sommano A € 240.042,62

B SOMME A DISPOSIZIONE

B1 IVA 22,0% su € 240.042,62 pari a: € 52.809,38

B2 Spese per funzioni tecniche 2,0% pari a: € 6.021,96

Sommano B € 58.831,34

TOTALE A + B € 298.873,96

ECONOMIE: € 78.598,04

TOTALE PROGETTO: € 377.472,00

Vista la documentazione di rendicontazione delle somme trasmessa dall'Università degli Studi di Catania con nota prot. n. 162715 del 11/03/2024 ai fini della rendicontazione della spesa;

Considerato che con Decisione C(2022) 8836 *finale* del 7/12/2022 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C474/01 del 14.12.2022, la Commissione Europea, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020);

Considerata la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30/10/2023 "*PO FESR Sicilia 2014-2020 – Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni*" che ha sostituito integralmente gli indirizzi già recati con la nota 4236 del 24.03.2023;

Considerata la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 6164 del 13/05/2024 con la quale, tra l'altro, si trasmette lo schema di decreto di chiusura dei progetti coimputati al PO FESR 2014/2020 e al Programma Complementare di Azione Coesione 2014/2020 e alla Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana;

Ritenuto di dover prendere atto del quadro economico finale di cui alla Determina Dirigenziale n. 162715 del 11/03/2024;

Ritenuto di dovere prendere atto del calcolo relativo al deficit di finanziamento dell'intervento oggetto del presente DD;

- Ritenuto** di dover determinare la quota ammissibile al finanziamento del PO FESR 2014/2020 10.05.7 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l’ammodernamento delle sedi didattiche”.
- Preso atto** che sono state liquidate sul capitolo 772429 la somma di € 242.992,94 con mandato n.1 del 30/11/2022;
- Vista** la certificazione finale del POR Sicilia 2014-2020 al 31/07/2025;
- Accertato** che l’operazione SI_1_31296 denominata UNICT - Riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale è stata oggetto di controllo di primo livello e che le spese attestate e certificate sono state pari a € 179.012,83, a fronte di un importo totale di spesa pari ad € 298.873,96 ed economie finali pari a € 78.598,04, e che quindi occorre procedere alla copertura, con risorse POC articolazione 4.6.5.2 delle somme residue pari a € 119.861,13

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto della Determina Dirigenziale n. 162715 del 11/03/2024 con la quale si approva il Quadro Economico Finale di spesa per un importo pari a euro € 298.873,96 nonché la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione relativi al progetto SI_1_31296 denominato UNICT - Riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale.
- Art. 2** Approvare la definitiva imputazione al finanziamento per € 179.012,83 a valere sulla 10.05.07 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave del PO FESR 2014/2020;
- Art. 3** Approvare la definitiva imputazione a finanziamento per € 119.861,13 a valere sul programma Complementare di Azione e Coesione 2014/2020 dal che risulta il seguente riparto finanziario per la realizzazione dell’intervento di cui al quadro economico in presa d’atto all’art. 1 precedente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2014/2020-Azione 10.05.07	€ 179.012,83
Quota residua a valere sul POC 2014/2020	€ 119.861,13
TOTALE	€ 298.873,96

Art. 4 Con successivo provvedimento la suddetta somma di €119.861,13 verrà impegnata sui Fondi POC e contestualmente si procederà alla riduzione dell'impegno originario di cui al DDG n. 2675 del 17.11.2021.

Art. 5 Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, in conformità a quanto previsto dalla pista di controllo della Azione 10.05.07 del PO FESR 2014/2020.

Il Funzionario Direttivo
f.to Arch. Giovanna Buzzetta

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale
Arch. Michele Lacagnina